

Sabato 20 Agosto > San Bernardo

(Memoria - Bianco) Ez 43,1-7 Sal 84 Mt 23,1-12: *Dicono e non fanno.*

E' a causa del vangelo di oggi che fatico proprio a dare credibilità a quegli odierni custodi del sacro che desiderano una Chiesa della restaurazione, fedele a principi di potere che si sono venuti strutturando e cristallizzando lungo la propria storia piuttosto che al vangelo di Gesù. E' un "tipo di chiesa" ferocemente impegnata ad attaccare e denigrare quotidianamente sui propri organi d'informazione l'operato di un *servus servorum Dei* che al vangelo di Gesù guarda incessantemente. Sì, lo confesso, fatico a vivere lo stesso munus sacerdotale con quei custodi del sacro che "legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito" e che "tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente". **Sono quelli che hanno inteso i loro incarichi come quelli di principi**, e sento, pur nel discernimento che esse stesse richiedono ed esigono, le due Esortazioni Apostoliche (*Evangelii Gaudium* e *Amoris Laetitia*) come pure la Enciclica *Laudato un dono tanto arricchente quanto stimolante* che **ATTINGE A CRISTO, unico Maestro e Guida**, ma anche *fratello* nostro, che condivide in tutto la nostra condizione umana e i nostri sentimenti, per questo ricco di misericordiosa compassione (cfr. Eb 2,14-18).

Detto questo, certamente è bene che ognuno di noi si esamini sul rischio dell'autocompiacimento e del legare pesanti fardelli sulle spalle del prossimo esigendo che sappiano portare quei pesi che io non porto.

Ci illumina in questo anche il il santo di oggi, **Bernardo di Chiaravalle**. Ha scritto cose mirabili soprattutto su quella Vergine Madre Maria di cui è a pieno titolo considerato l'innamorato, eppure la cosa più di tutte bella su Maria credo l'abbia scritta Dante, attribuendola a lui e quindi da lui ispirato.

--- Aggiungo la splendida preghiera di San Bernardo **RESPICE STELLAM, VOCA MARIAM**

Tu che nell'instabilità continua della vita presente
t'accorgi di essere sbalottato tra le tempeste

senza punto sicuro dove appoggiarti,
tieni ben fisso lo sguardo al fulgore di questa stella
se non vuoi essere travolto dalla bufera.
Se insorgono i venti delle tentazioni
e se vai a sbattere contro gli scogli delle tribolazioni,
guarda la stella, invoca Maria!
Se i flutti dell'orgoglio, dell'ambizione,
della calunnia e dell'invidia
ti spingono di qua e di là, guarda la stella, invoca Maria!
Se l'ira, l'avarizia, l'edonismo
squassano la navicella della tua anima,
volgi il pensiero a Maria!
Se turbato per l'enormità dei tuoi peccati,
confuso per le brutture della tua coscienza,
spaventato al terribile pensiero del giudizio,
stai per precipitare nel baratro della tristezza,
e nell'abisso della disperazione, pensa a Maria!
Nei pericoli, nelle angustie, nelle perplessità,
pensa a Maria, invoca Maria!
Maria sia sempre sulla tua bocca e nel tuo cuore.
E per ottenere la sua intercessione, segui i suoi esempi.
Se la segui non ti smarrirai,
se la preghi non perderai la speranza,
se pensi a lei non sbaglierai.
Sostenuto da lei non cadrai,
difeso da lei non temerai,
con la sua guida non ti stancherai,
con la sua benevolenza giungerai a destinazione.
S. Bernardo

La Liturgia di *Sabato 20 Agosto 2016*

=====

San Bernardo

=====



Grado della Celebrazione: Memoria
Colore liturgico: Bianco

Antifona d'ingresso

Il giusto si allieterà nel Signore,
riporrà in lui la sua speranza;
tutti i retti di cuore ne gioiranno. (Sal 64,11)

Colletta

O Dio, che hai suscitato nella tua Chiesa
san Bernardo abate,
come lampada che arde e risplende,
fa' che per sua intercessione
camminiamo sempre con lo stesso fervore di spirito,
come figli della luce.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ez 43,1-7)

La gloria del Signore entrò nel tempio.

Dal libro del profeta Ezechièle

[Quell'uomo] mi condusse verso la porta che guarda a oriente ed ecco che la gloria del Dio d'Israele giungeva dalla via orientale e il suo rumore era come il rumore delle grandi acque e la terra risplendeva della sua gloria.

La visione che io vidi era simile a quella che avevo visto quando andai per distruggere la città e simile a quella che avevo visto presso il fiume Chebar. Io caddi con la faccia a terra. La gloria del Signore entrò nel tempio per la porta che guarda a oriente.

Lo spirito mi prese e mi condusse nel cortile interno: ecco, la gloria del Signore riempiva il tempio. Mentre quell'uomo stava in piedi accanto a me, sentii che qualcuno entro il tempio mi parlava e mi diceva: «Figlio dell'uomo, questo è il luogo del mio trono e il luogo dove posano i miei piedi, dove io abiterò in mezzo ai figli d'Israele, per sempre».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 84*)

Rit: La gloria del Signore abiti la nostra terra.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

Canto al Vangelo (*Mt 23, 9*)

Alleluia, alleluia.

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste
e uno solo è la vostra Guida, il Cristo.
Alleluia.

VANGELO (*Mt 23, 1-12*)

Dicono e non fanno.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:

«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei.
Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno.
Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li

pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Preghiamo con fiducia il Padre, incoraggiati da Gesù che è venuto a portare il peso di tutte le nostre sofferenze, e diciamo:

Signore nostro Padre, ascoltaci.

Per la santa Chiesa, perché si mostri veramente madre che conosce e comprende la debolezza dei suoi figli.

Preghiamo:

Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti, perché siano i primi a vivere i contenuti del loro messaggio e si confrontino continuamente con il vangelo. Preghiamo:

Per coloro che possiedono cultura e titoli accademici, perché non li usino per progetti di ambizione o per sopraffare i meno colti, ma si mettano a servizio dei fratelli. Preghiamo:

Per i predicatori, perché si sforzino continuamente di ridurre la distanza tra l'ideale che annunciano e la loro vita cristiana. Preghiamo:

Per tutti noi, perché la fede in Gesù ci aiuti a condividere

umilmente le fatiche e le speranze di tutti gli uomini.

Preghiamo:

Perché nella nostra comunità venga valutato ogni carisma.

Perché i rapporti umani siano vissuti nella verità.

O Dio, unico padre e unico maestro, ascolta le invocazioni che tu stesso ci hai insegnato, e fa' che ci lasciamo sempre guidare dal vangelo del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, che vive e regna con te nei secoli dei secoli.

Amen.

Pregiera sulle offerte

Ti offriamo, Signore, questo sacrificio,

fonte di unità e di pace,

nel ricordo del santo abate Bernardo,

che con la parola e con l'azione

operò instancabile per la concordia nella Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;

beato l'uomo che in lui si rifugia. (Sal 34,9)

Pregiera dopo la comunione

Il pane di vita eterna che abbiamo ricevuto

nella festa di san Bernardo,

ci rinnovi, Signore, nel corpo e nello spirito,

perché, illuminati dalle sue parole e dal suo esempio,

anche noi siamo afferrati

dall'amore del tuo Verbo fatto uomo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Commento

Bernardo (Digione, Francia, 1090 – Chiaravalle-Clairvaux 20 agosto 1153), dopo Roberto, Alberico e Stefano, fu padre dell'Ordine Cistercense. L'obbedienza e il bene della

Chiesa lo spinsero spesso a lasciare la quiete monastica per dedicarsi alle più gravi questioni politico-religiose del suo tempo. Maestro di guida spirituale ed educatore di generazioni di santi, lascia nei suoi sermoni di commento alla Bibbia e alla liturgia un eccezionale documento di teologia monastica tendente, più che alla scienza, all'esperienza del mistero. Ispirò un devoto affetto all'umanità di Cristo e alla Vergine Madre.